

Andrea Barbuti nuovo presidente del Rotary Club Pisa Galilei

Subentra a Giampaolo Russo. Il consiglio direttivo e i programmi



Si è svolta la tradizionale cerimonia del passaggio del collare al Rotary Club Pisa Galilei: al presidente uscente Giampaolo Russo è subentrato il nuovo Andrea Barbuti. Prima del passaggio del collare Russo ha passato brevemente in rassegna le più importanti tappe raggiunte durante l'annata rotariana, ponendo l'accento soprattutto sui numerosi progetti e service svolti e ricordando che il servire è l'aspetto peculiare e più importante di un club Rotary. Fra i principali progetti realizzati molti sono stati i progetti dedicati alla tutela della salute, come il progetto "Conoscere e combattere l'Epatite C", grazie al quale ben 15 persone sono venute a conoscenza di essere affetti da questa malattia e oggi sono quindi in grado di potersi curare. Altro progetto di rilievo è quello relativo alla "Campagna informativa contro le malattie sessualmente trasmissibili", progetto rivolto soprattutto alle giovani generazioni, in particolare gli adolescenti. Il nuovo presidente Andrea Barbuti ha 63 anni e si occupa di strategia e direzione aziendale ormai da oltre trent'anni. Nonostante i miei 63 anni compiuti, continuo a lavorare divertendomi. Ha maturato significative esperienze in posizioni apicali al fianco dell'imprenditore e/o dell'amministratore delegato, concorrendo ad affrontare e superare delicate fasi di riorganizzazione e rilancio dell'azienda, valorizzando aree business di diversa appartenenza, dalle due ruote alle assicurazioni, dall'immobiliare puro all'alberghiero. Oggi è impegnato come amministratore delegato di alcune società che operano nel settore turistico ricettivo dove seguo personalmente i progetti di espansione del business, sia attraverso la realizzazione di nuovi alberghi sia la valorizzazione di quelli esistenti. "La parola chiave che ho adottato per la mia annata rotariana - ha detto Barbuti - è talento nelle sue infinite declinazioni, arte, scienza, sport, sociale. Dal lato degli obiettivi interni, il primo su tutti è il consolidamento dell'effettivo attuale ed il rafforzamento del Club con nuove "leve", sia giovani promettenti che diversamente giovani che funzionali agli obiettivi del Club. Per dare spazio a progettualità sul territorio, è in programma la costituzione di due nuove Commissioni: la Commissione Cultura e la Commissione Economia Locale, veri e propri osservatori attenti delle potenzialità culturali ed economiche del territorio. Quanto agli obiettivi esterni, le sette aree di intervento in cui il Rotary come movimento mondiale è impegnato faranno da guida alla nostra progettualità, dando tuttavia priorità a quelle in cui la domanda di intervento è oggi particolarmente forte. Abbiamo già sul tavolo progetti sul tema "malattie", quello della "protezione di madri e bambini", sul sostegno all'istruzione con borse di studio per i più talentuosi, sulla valorizzazione delle "economie locali". Questo il nuovo consiglio direttivo: Andrea Barbuti (presidente), Giuseppina Di Lauro e Andrea Maestrelli (vicepresidenti), Giampaolo Russo (past presidente), Ignazio Bulgarello (presidente incoming), Anna D'Amato (segretaria), Gianni Pochini (prefetto), Simone Bernardoni (tesoriere), Elena Pepe e Federico Papineschi (consiglieri).